

Il 6 maggio si riunirà sulle sue rive il consiglio comunale

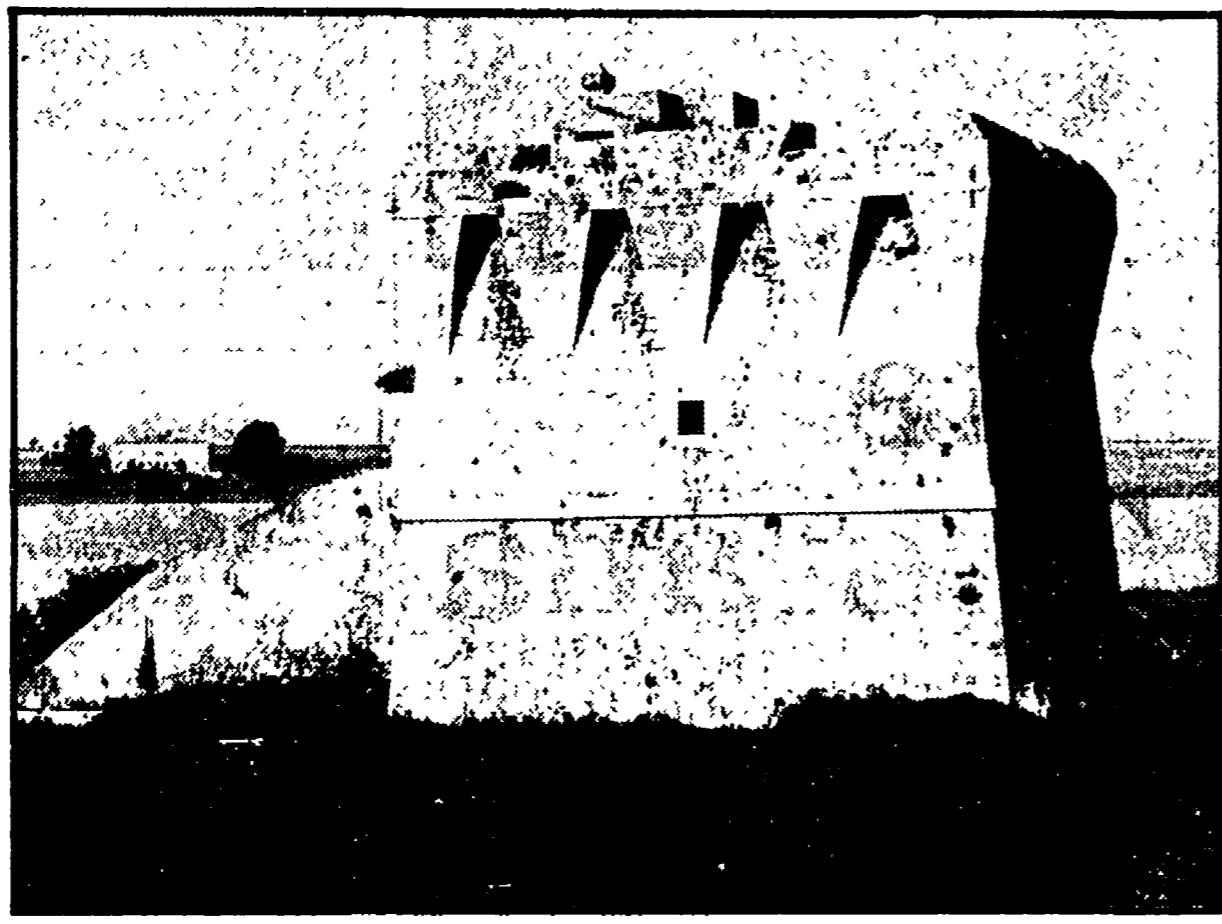
# Giovani in marcia per riconquistare il lago di Burano diventato privato

E' da una sessantina di anni che un ente è riuscito a farsi proprietario di un bene che è e deve essere di tutti - La gente del posto vuol riprendersi le sue acque ricche di pesci e che sono anche un'attrattiva turistica

### I pesci pregiati giunti al lago dal mare

Centosettanta ettari di acque salmastre nel comune di Capalbio, vi si trovano molte specie di pesce pregiato: spigola, orata, sogliola, anguilla etc. Il lago è delimitato a nord dal canale della Tagliata Etrusca, a ovest da una lingua di sabbia che lo separa dal mare Tirreno, a est dalla strada statale Aurelia e dalla ferrovia Pisa-Roma. L'estremo lembo sud quasi confina con il Lazio.

Il lago è stato dichiarato «zona unita di interesse internazionale» e sul lato dell'entroterra si è costituita un'oasi faunistica del WWF nella quale si riproducono rare specie di uccelli acquatici come il cavallotto d'Italia». Nel lido che divide il lago dal mare esiste un'antica postazione spagnola a forma di torre del XV-XVI secolo, oggi ristrutturata ed adibita a sede di vacanza per pochi privati. Dal 1928, in seguito ad opere di bonifica del litorale paludoso dell'entroterra, il lago ha perduto due dei tre sbocchi al mare. Oggi esiste un solo canale naturale che lo raccorda al mare dal quale al lago affluiscono le specie di pesce menzionate.



Il forte cinquecentesco sul lago di Burano

### Dal nostro inviato

**GROSSETO** - Il lago è mio e lo gestisco io — ha detto la prima scendenzia che la giunta si troverà ad affrontare nei prossimi giorni riguarda l'incontro con gli istituti di credito ed assicurativi. La riunione programmata per la mattina di venerdì prossimo presso la prefettura ed ad essa parteciperà anche la SAIC, la società proprietaria del Residence 2000.

di una delle zone più belle della parte Sud della Maremma Toscana. Da qualche anno non è più così: la gente di Capalbio e della zona sa che lo specchio d'acqua è un passo dal mare, non è più suo perché gli è stato tolto con la furberia e il raggirio. E ora lo riuote. Per giustizia, ma anche per

questioni di lavoro ed economiche: il lago è pescoso e inoltre potrebbe costituire una sicura, nuova, eccezionale attrattiva per i turisti. E il turismo di Grosseto e in provincia è da qualche anno la gallina dalle uova d'oro su cui tutti puntano. La bandiera della lotta per il recupero ad uso sociale del lago di Burano ora l'ha presa in mano anche la FGCI di Grosseto, che, in accordo con gli enti e scali della provincia e l'amministrazione del sindaco del Comune di Capalbio, ha organizzato una occupazione simbolica delle rive e delle acque dello specchio lacustre. C'è già una data, il 6 maggio, e un programma di massima: la mattina corteo per le vie di Orbetello di giovani e gente del posto e marcia fin sul lago dove si riuniranno il consiglio comunale di Capalbio in seduta straordinaria e in forma aperta e allargata. Si pensa all'approvazione di mozioni e ordini del giorno da inviare alle autorità e al presidente della Repubblica. Perini, a cui spetta l'ultima parola sulla utilizzazione del lago. Al pomeriggio festa di giovani con gruppi musicali, spettacoli di teatro, musica folk, cabaret.

La manifestazione parte all'insorgenza di una parola d'ordine semplice e chiara: «Togliere il lago ai padroni per renderlo socialmente utile». Non è una forzatura, il lago è veramente dei padroni: dietro l'anonima società per la riedificazione dell'agricoltura si muovono personaggi influentissimi: il mondo del panino, industrial-finanziario italiano, da Leopoldo Pirelli al marchese milanese Resta Palavicini, al presidente dell'Alsidier ingegner Puri, amministratore delegato della Sacra. Sono solo loro e un manipolo di pochi eletti dello stesso rango che godono il lago non muovendo un dito per impedire che vada in malora, tentando anzi lottizzazioni silenziose.

Il risultato è desolante. Le acque del lago di Burano per l'assenza quasi completa di manutenzione non superano i 70 centimetri di altezza e il rischio che l'intera zona di origine paludosa si infetri in qualche anno non è poi tanto remoto.

Ma c'è anche di peggio. La società anonima ha già provveduto a sgombrare i 17 affittuari che coltivavano le terre intorno allo specchio d'acqua e per le loro 17 case coloniche ha già pronti progetti di ristrutturazione che, tradotti in pratica, significherebbero la costruzione di villette di campagna. Un'operazione già tentata e già realizzata con il forte cinquecentesco che si affaccia sul lago, trasformato in enorme villa per le vacanze gaudenti dei soci della società anonima.

In questa smana privatizzatrice, la Sacra ha finito per svendere anche le acque di Burano affidandole ad un medico di Orbetello che nella operazione ha fittato l'affare. Il dottor Bini autorizza tre o quattro persone a pescare nel lago che è ricco di pesci (essendo un lago salato ci sono anche qualità pregiate come le spigole, le orate e i cefali) ricavando ogni anno — si dice — almeno 200 milioni.

E' uno scandalo. Perché c'è una legge precisa secondo la quale gli specchi d'acqua con il lago di Burano sono pubblici a tutti gli effetti. E' la legge 1775 del 12 dicembre del '33; dice: «Sono pubblici che tutte le acque sorgenti e lacuali anche se artificiali e sistemate o incrementate, le quali, considerate sia isolatamente per la loro portata o l'ampiezza del rispettivo bacino idrico, sia in relazione al sistema idrografico al quale appartengono, abbiano od acquistino attitudine ad uso di pubblico generale interesse».

Il lago maremmano uso pubblico e generale interesse l'ha sempre avuto fino a quando non è stato forzatamente privatizzato: la gente del posto vuole appunto che Burano resti costituito la sua natura di bene di tutti.

Ci sono vari progetti di utilizzazione delle acque elaborati dall'amministrazione comunale di Capalbio e le rivendicazioni dei giovani comunisti. Si è costituita una cooperativa per sfruttare la pesca del lago in collegamento con i pescatori della zona e la già costituita cooperativa di giovani di Orbetello per la trasformazione del pesce. E ci sono naturalmente progetti turistici: Burano è ad passo da Orbetello, da Ansedonia e dall'Argentario. Si è già detto tutto.

Adesso vi saranno gli spettacoli definitivi. Questo il calendario: domani ad Anghiari; venerdì a Bibbiena; sabato e domenica ad Arezzo; il 30 a San Giovanni; il 2 maggio a Cortona, il 2 Bucine. Per le repliche dello spettacolo ad Arezzo, data la limitata capacità del teatro di via Bicchieraria, il numero di spettatori è bloccato a 100 per sera. E' necessario, quindi, ritirare la prenotazione presso l'ARCI provinciale (piazza San Jacopo).

Adesso vi saranno gli spettacoli definitivi. Questo il calendario: domani ad Anghiari; venerdì a Bibbiena; sabato e domenica ad Arezzo; il 30 a San Giovanni; il 2 maggio a Cortona, il 2 Bucine. Per le repliche dello spettacolo ad Arezzo, data la limitata capacità del teatro di via Bicchieraria, il numero di spettatori è bloccato a 100 per sera. E' necessario, quindi, ritirare la prenotazione presso l'ARCI provinciale (piazza San Jacopo).

Adesso vi saranno gli spettacoli definitivi. Questo il calendario: domani ad Anghiari; venerdì a Bibbiena; sabato e domenica ad Arezzo; il 30 a San Giovanni; il 2 maggio a Cortona, il 2 Bucine. Per le repliche dello spettacolo ad Arezzo, data la limitata capacità del teatro di via Bicchieraria, il numero di spettatori è bloccato a 100 per sera. E' necessario, quindi, ritirare la prenotazione presso l'ARCI provinciale (piazza San Jacopo).

Adesso vi saranno gli spettacoli definitivi. Questo il calendario: domani ad Anghiari; venerdì a Bibbiena; sabato e domenica ad Arezzo; il 30 a San Giovanni; il 2 maggio a Cortona, il 2 Bucine. Per le repliche dello spettacolo ad Arezzo, data la limitata capacità del teatro di via Bicchieraria, il numero di spettatori è bloccato a 100 per sera. E' necessario, quindi, ritirare la prenotazione presso l'ARCI provinciale (piazza San Jacopo).

Adesso vi saranno gli spettacoli definitivi. Questo il calendario: domani ad Anghiari; venerdì a Bibbiena; sabato e domenica ad Arezzo; il 30 a San Giovanni; il 2 maggio a Cortona, il 2 Bucine. Per le repliche dello spettacolo ad Arezzo, data la limitata capacità del teatro di via Bicchieraria, il numero di spettatori è bloccato a 100 per sera. E' necessario, quindi, ritirare la prenotazione presso l'ARCI provinciale (piazza San Jacopo).

Adesso vi saranno gli spettacoli definitivi. Questo il calendario: domani ad Anghiari; venerdì a Bibbiena; sabato e domenica ad Arezzo; il 30 a San Giovanni; il 2 maggio a Cortona, il 2 Bucine. Per le repliche dello spettacolo ad Arezzo, data la limitata capacità del teatro di via Bicchieraria, il numero di spettatori è bloccato a 100 per sera. E' necessario, quindi, ritirare la prenotazione presso l'ARCI provinciale (piazza San Jacopo).

Adesso vi saranno gli spettacoli definitivi. Questo il calendario: domani ad Anghiari; venerdì a Bibbiena; sabato e domenica ad Arezzo; il 30 a San Giovanni; il 2 maggio a Cortona, il 2 Bucine. Per le repliche dello spettacolo ad Arezzo, data la limitata capacità del teatro di via Bicchieraria, il numero di spettatori è bloccato a 100 per sera. E' necessario, quindi, ritirare la prenotazione presso l'ARCI provinciale (piazza San Jacopo).

Adesso vi saranno gli spettacoli definitivi. Questo il calendario: domani ad Anghiari; venerdì a Bibbiena; sabato e domenica ad Arezzo; il 30 a San Giovanni; il 2 maggio a Cortona, il 2 Bucine. Per le repliche dello spettacolo ad Arezzo, data la limitata capacità del teatro di via Bicchieraria, il numero di spettatori è bloccato a 100 per sera. E' necessario, quindi, ritirare la prenotazione presso l'ARCI provinciale (piazza San Jacopo).

Adesso vi saranno gli spettacoli definitivi. Questo il calendario: domani ad Anghiari; venerdì a Bibbiena; sabato e domenica ad Arezzo; il 30 a San Giovanni; il 2 maggio a Cortona, il 2 Bucine. Per le repliche dello spettacolo ad Arezzo, data la limitata capacità del teatro di via Bicchieraria, il numero di spettatori è bloccato a 100 per sera. E' necessario, quindi, ritirare la prenotazione presso l'ARCI provinciale (piazza San Jacopo).

Adesso vi saranno gli spettacoli definitivi. Questo il calendario: domani ad Anghiari; venerdì a Bibbiena; sabato e domenica ad Arezzo; il 30 a San Giovanni; il 2 maggio a Cortona, il 2 Bucine. Per le repliche dello spettacolo ad Arezzo, data la limitata capacità del teatro di via Bicchieraria, il numero di spettatori è bloccato a 100 per sera. E' necessario, quindi, ritirare la prenotazione presso l'ARCI provinciale (piazza San Jacopo).

Il XXV Aprile non è soltanto una data commemorativa

# La Toscana lotta per difendere la Repubblica e la Costituzione

Manifestazioni in tutta la regione per ribadire l'impegno democratico contro l'ever-sione e il terrorismo — Iniziative in fabbriche, scuole, città, paesi piccoli e grandi

**Il Venticinque Aprile non è una data commemorativa, un ricordo estetico, è la festa della Liberazione, ma è sempre stata proprio per questo una data in cui il sincero democratico scendevano in piazza per riconfermare tutte le conquiste fatte ormai 34 anni fa, per dimostrare la loro presenza e l'impegno per mantenerle e vivificarle. Negli ultimi anni il 25 aprile è diventato per il movimento operaio e per chi crede nella democrazia e nella Costituzione un giorno di lotta. Le manifestazioni che oggi si tengono in tutta la regione, se sono riconferme di valori maitenuti della nostra Repubblica, sono soprattutto il momento in cui ci si ritrova per dire no al terrorismo e a quanti vogliono con la violenza e con azioni prodotte e gestite dal nostro Stato. Perché questo «no» risuoni in tutte le piazze d'Italia.**

**Siena**  
Il programma organizzato dal comitato provinciale tra le forze antifasciste per l'ordine democratico, imperniato sui temi dell'ordine democratico e della difesa delle istituzioni, avrà il seguente svolgimento:  
Ore 10,30 concentrazione dei partecipanti ai giardini della Lizza; ore 10,45 deposizione di corone all'asilo monumento; 10,30 formazione del corteo con il seguente percorso: viale Rinaldo Franci, La Lizza, via Federico Tozzi, piazza Matteotti, via Pianigiani, via Ronchi di Sopra, via Banchi di Sotto, via Rinaldi, piazza del Campo. Ore 10,45 deposizione di corone all'università degli studi e alla Sinagoga; ore 11 in piazza del Campo discorso di Loretta Montemaggi, presidente del Consiglio regionale toscano.

**Pistoia**  
Oggi il Comitato unitario per la difesa delle istituzioni repubblicane ha indetto una manifestazione rievocativa che avrà luogo alle 10 in piazza della Resistenza. Fionza Fiorinocchi, della consuetudine femminile autonoma, terrà il discorso ufficiale a nome del comitato unitario. Alla manifestazione sono invitati a partecipare le organizzazioni politiche, sociali e i cittadini.

**Livorno**  
Il presidente della giunta regionale Mario Leone si trova oggi a Livorno per tenere il discorso ufficiale durante la cerimonia cittadina in occasione del 34. anniversario della Liberazione nazionale. Leone parlerà in piazza della Vittoria alle 11, al termine delle cerimonie indette dal Comitato permanente antifascista per la difesa delle istituzioni repubblicane.

**Grosseto**  
Alle 9 è prevista la messa in suffragio dei caduti; alle 10 il concentramento delle rappresentanze cittadine in piazza De Maria e poi un corteo con deposizione di corone alla caserma Intestata al tenente Gino (presso il monumento ai caduti in monumento del Municipio). Alle ore 11: manifestazione conclusiva in piazza Dante (in caso di

**Massa Carrara**  
Il consiglio provinciale si riunirà quest'oggi nella sala consiliare del Comune di Fivizzano. A Massa il programma delle manifestazioni celebrative è molto intenso. Nel primo pomeriggio ci sarà un incontro, allo stadio comunale, fra la giunta municipale e una rappresentanza della Marina Militare, a cui farà seguito una manifestazione in vo-

**Montecatini**  
NURSALA TEATRO: Interiors EXCELSIOR: L'uomo ragno colpisce ancora  
ADRIANO: Scacco matto a Scotland

**Colle Val d'Elza**  
TEATRO DEL POPOLO (nuovo programma)  
S. AGOSTINO: Tutti gli uomini del presidente

**Montecatini**  
NURSALA TEATRO: Interiors EXCELSIOR: L'uomo ragno colpisce ancora  
ADRIANO: Scacco matto a Scotland

**Colle Val d'Elza**  
TEATRO DEL POPOLO (nuovo programma)  
S. AGOSTINO: Tutti gli uomini del presidente

**Montecatini**  
NURSALA TEATRO: Interiors EXCELSIOR: L'uomo ragno colpisce ancora  
ADRIANO: Scacco matto a Scotland

**Colle Val d'Elza**  
TEATRO DEL POPOLO (nuovo programma)  
S. AGOSTINO: Tutti gli uomini del presidente

**Montecatini**  
NURSALA TEATRO: Interiors EXCELSIOR: L'uomo ragno colpisce ancora  
ADRIANO: Scacco matto a Scotland

**Colle Val d'Elza**  
TEATRO DEL POPOLO (nuovo programma)  
S. AGOSTINO: Tutti gli uomini del presidente

**Montecatini**  
NURSALA TEATRO: Interiors EXCELSIOR: L'uomo ragno colpisce ancora  
ADRIANO: Scacco matto a Scotland

**Colle Val d'Elza**  
TEATRO DEL POPOLO (nuovo programma)  
S. AGOSTINO: Tutti gli uomini del presidente

**Montecatini**  
NURSALA TEATRO: Interiors EXCELSIOR: L'uomo ragno colpisce ancora  
ADRIANO: Scacco matto a Scotland

**Colle Val d'Elza**  
TEATRO DEL POPOLO (nuovo programma)  
S. AGOSTINO: Tutti gli uomini del presidente

**Pisa**  
Come ogni anno anche a Pisa ed in tutti i centri della provincia si svolgeranno numerose manifestazioni per la celebrazione del 25 aprile. Nel capoluogo pisano è prevista la deposizione di corone ai cippi ed alle lapidi che ricordano i combattenti per la Liberazione. Il sindaco di Pisa si recherà a deporre fiori sotto la lapide di piazza Martiri della Libertà. Dopo di che le autorità parteciperanno ad una messa celebrata nella chiesa di Santa Caterina.

**Pontedera**  
Per iniziativa delle amministrazioni comunali del comitato provinciale della resistenza, sabato si terrà a Pontedera una manifestazione per ricordare l'anniversario della Liberazione. Per l'occasione verranno consegnati ai familiari dei partigiani e patrioti caduti durante la lotta di Liberazione ed alle vittime civili delle stragi perpetrate dai nazifascisti della zona (la più efferata delle quali fu quella di Piavola che costò la vita a 38 vittime innocenti) diplomi e medaglie ricordo.

**Lucca**  
Le forze politiche democratiche lucchesi ricordano l'anniversario della Liberazione con una iniziativa unitaria che si tiene stamattina alle 10 al Teatro del Giglio. Per il PCI interviene il compagno Giuseppe Calabretta, capogruppo al consiglio comunale e per il PSI il segretario della federazione Colucci. Di particolare interesse l'iniziativa presa per i bambini delle scuole elementari della biblioteca del III circolo e dal consiglio di circoscrizione n. 3 per commemorare il 25 aprile e il 1. maggio.

**Massa Carrara**  
Il consiglio provinciale si riunirà quest'oggi nella sala consiliare del Comune di Fivizzano. A Massa il programma delle manifestazioni celebrative è molto intenso. Nel primo pomeriggio ci sarà un incontro, allo stadio comunale, fra la giunta municipale e una rappresentanza della Marina Militare, a cui farà seguito una manifestazione in vo-

**Montecatini**  
NURSALA TEATRO: Interiors EXCELSIOR: L'uomo ragno colpisce ancora  
ADRIANO: Scacco matto a Scotland

**Colle Val d'Elza**  
TEATRO DEL POPOLO (nuovo programma)  
S. AGOSTINO: Tutti gli uomini del presidente

**Montecatini**  
NURSALA TEATRO: Interiors EXCELSIOR: L'uomo ragno colpisce ancora  
ADRIANO: Scacco matto a Scotland

**Colle Val d'Elza**  
TEATRO DEL POPOLO (nuovo programma)  
S. AGOSTINO: Tutti gli uomini del presidente

**Montecatini**  
NURSALA TEATRO: Interiors EXCELSIOR: L'uomo ragno colpisce ancora  
ADRIANO: Scacco matto a Scotland

**Colle Val d'Elza**  
TEATRO DEL POPOLO (nuovo programma)  
S. AGOSTINO: Tutti gli uomini del presidente

**Montecatini**  
NURSALA TEATRO: Interiors EXCELSIOR: L'uomo ragno colpisce ancora  
ADRIANO: Scacco matto a Scotland

**Colle Val d'Elza**  
TEATRO DEL POPOLO (nuovo programma)  
S. AGOSTINO: Tutti gli uomini del presidente

**Montecatini**  
NURSALA TEATRO: Interiors EXCELSIOR: L'uomo ragno colpisce ancora  
ADRIANO: Scacco matto a Scotland

**Colle Val d'Elza**  
TEATRO DEL POPOLO (nuovo programma)  
S. AGOSTINO: Tutti gli uomini del presidente

**Montecatini**  
NURSALA TEATRO: Interiors EXCELSIOR: L'uomo ragno colpisce ancora  
ADRIANO: Scacco matto a Scotland

**Colle Val d'Elza**  
TEATRO DEL POPOLO (nuovo programma)  
S. AGOSTINO: Tutti gli uomini del presidente

**Montecatini**  
NURSALA TEATRO: Interiors EXCELSIOR: L'uomo ragno colpisce ancora  
ADRIANO: Scacco matto a Scotland

**Pisa**  
Come ogni anno anche a Pisa ed in tutti i centri della provincia si svolgeranno numerose manifestazioni per la celebrazione del 25 aprile. Nel capoluogo pisano è prevista la deposizione di corone ai cippi ed alle lapidi che ricordano i combattenti per la Liberazione. Il sindaco di Pisa si recherà a deporre fiori sotto la lapide di piazza Martiri della Libertà. Dopo di che le autorità parteciperanno ad una messa celebrata nella chiesa di Santa Caterina.

**Pontedera**  
Per iniziativa delle amministrazioni comunali del comitato provinciale della resistenza, sabato si terrà a Pontedera una manifestazione per ricordare l'anniversario della Liberazione. Per l'occasione verranno consegnati ai familiari dei partigiani e patrioti caduti durante la lotta di Liberazione ed alle vittime civili delle stragi perpetrate dai nazifascisti della zona (la più efferata delle quali fu quella di Piavola che costò la vita a 38 vittime innocenti) diplomi e medaglie ricordo.

**Lucca**  
Le forze politiche democratiche lucchesi ricordano l'anniversario della Liberazione con una iniziativa unitaria che si tiene stamattina alle 10 al Teatro del Giglio. Per il PCI interviene il compagno Giuseppe Calabretta, capogruppo al consiglio comunale e per il PSI il segretario della federazione Colucci. Di particolare interesse l'iniziativa presa per i bambini delle scuole elementari della biblioteca del III circolo e dal consiglio di circoscrizione n. 3 per commemorare il 25 aprile e il 1. maggio.

**Massa Carrara**  
Il consiglio provinciale si riunirà quest'oggi nella sala consiliare del Comune di Fivizzano. A Massa il programma delle manifestazioni celebrative è molto intenso. Nel primo pomeriggio ci sarà un incontro, allo stadio comunale, fra la giunta municipale e una rappresentanza della Marina Militare, a cui farà seguito una manifestazione in vo-

**Montecatini**  
NURSALA TEATRO: Interiors EXCELSIOR: L'uomo ragno colpisce ancora  
ADRIANO: Scacco matto a Scotland

**Colle Val d'Elza**  
TEATRO DEL POPOLO (nuovo programma)  
S. AGOSTINO: Tutti gli uomini del presidente

**Montecatini**  
NURSALA TEATRO: Interiors EXCELSIOR: L'uomo ragno colpisce ancora  
ADRIANO: Scacco matto a Scotland

**Colle Val d'Elza**  
TEATRO DEL POPOLO (nuovo programma)  
S. AGOSTINO: Tutti gli uomini del presidente

**Montecatini**  
NURSALA TEATRO: Interiors EXCELSIOR: L'uomo ragno colpisce ancora  
ADRIANO: Scacco matto a Scotland

**Colle Val d'Elza**  
TEATRO DEL POPOLO (nuovo programma)  
S. AGOSTINO: Tutti gli uomini del presidente

**Montecatini**  
NURSALA TEATRO: Interiors EXCELSIOR: L'uomo ragno colpisce ancora  
ADRIANO: Scacco matto a Scotland

**Colle Val d'Elza**  
TEATRO DEL POPOLO (nuovo programma)  
S. AGOSTINO: Tutti gli uomini del presidente

**Montecatini**  
NURSALA TEATRO: Interiors EXCELSIOR: L'uomo ragno colpisce ancora  
ADRIANO: Scacco matto a Scotland

**Colle Val d'Elza**  
TEATRO DEL POPOLO (nuovo programma)  
S. AGOSTINO: Tutti gli uomini del presidente

**Montecatini**  
NURSALA TEATRO: Interiors EXCELSIOR: L'uomo ragno colpisce ancora  
ADRIANO: Scacco matto a Scotland

**Colle Val d'Elza**  
TEATRO DEL POPOLO (nuovo programma)  
S. AGOSTINO: Tutti gli uomini del presidente

**Montecatini**  
NURSALA TEATRO: Interiors EXCELSIOR: L'uomo ragno colpisce ancora  
ADRIANO: Scacco matto a Scotland

Senza fondamento le voci diffuse dall'Unione inquilini

# La giunta di Pisa non intende procedere a nuove requisizioni

Conferenza stampa del sindaco Bulleri - « Si è trattato di un atto eccezionale per una situazione di emergenza » - Il Comune non dispone in questo momento di stabili vuoti

**PISA** - L'operazione « requisizione » è conclusa. La giunta non procederà ad altri provvedimenti di questo genere. Lo ha affermato ieri mattina il sindaco di Pisa, Luigi Bulleri, durante una ennesima conferenza stampa sull'argomento « Residence 2000 ». La conferenza stampa si era resa necessaria per correggere alcune voci false diffuse dall'Unione inquilini ed accolte anche da buona parte della stampa. Si è trattato quindi di una conferenza stampa dedicata più alle smentite che alle cose nuove. D'altra parte in tutta questa vicenda più di una volta si è tentato di creare il polverone sull'attività dell'amministrazione comunale. Resta semmai il dato preoccupante che certa stampa si sia prestata con tanta leggerezza (senza verificare le voci che

arrivano) a fare da altoparlante. « La giunta comunale — ha detto il sindaco Bulleri — non farà ricorso ulteriormente alla requisizione. Si è trattato di un atto a carattere eccezionale derivante da una situazione di emergenza. Il problema della casa non si risolve né con le occupazioni né con le requisizioni ma deve essere affrontato nel quadro di una iniziativa articolata e di ampio respiro ». E' infatti in questa direzione che si sta muovendo la giunta comunista. Prosegue il lavoro programmato dalla commissione consiliare aperta ai sindacati. La commissione non prevederà — come da certe parti si era tentato di far credere alla gente — alla stesura di una nuova graduatoria per altri appartamenti

da requisire. E' questa una notizia completamente falsa. La prima scendenzia che la giunta si troverà ad affrontare nei prossimi giorni riguarda l'incontro con gli istituti di credito ed assicurativi. La riunione programmata per la mattina di venerdì prossimo presso la prefettura ed ad essa parteciperà anche la SAIC, la società proprietaria del Residence 2000. Nella riunione si dovrà valutare la possibilità che alcuni istituti di credito cittadini acquistino appartamenti e li immettano sul mercato dell'affitto a mezzo dell'equo canone. Il sindaco ha anche tenuto a precisare che quelle famiglie che hanno ottenuto la casa grazie alla requisizione non possono ospitare, in quegli appartamenti, altre famiglie di senza casa. Questo per

motivi giuridico-procedurali che metterebbero dalla parte del torto la famiglia beneficiaria dell'appartamento requisito. La delibera di requisizione ha effetto per sei mesi. E dopo? Per ora le prospettive — permanendo l'intransigenza dell'immobiliare — non sono delle più rosee. Un'ultima precisazione si è resa necessaria dopo che in un articolo di giornale è apparsa la notizia che il comune terrebbe nuove case di sua proprietà. « Il comune — ha detto l'assessore ai lavori pubblici, Carmelo Scaramazzino — non possiede alloggi vuoti ed è utilizzato tutti gli stabili disponibili per andare incontro alle esigenze della gente ».

L'esperienza aretina della compagnia « Pupi e Fresedde »

# Quando il teatro va alla gente

**AREZZO** - Se la gente non va a teatro, sarà il teatro ad andare dalla gente. La compagnia « Pupi e Fresedde » ha portato il suo « Ruzante » nelle cantine, nelle case del popolo, nelle scuole materne. Fanno, a Montsigliolo, Trezzanina, Terrasolda, Capolivi e tante altre frazioni e piccoli paesi sconosciuti e isolati, dove la parola teatro ha un vago sapore di elite. Contadini, operai, donne che vivono un po' in cucina e un po' nei campi; lontani, non solo fisicamente, dal teatro. Angelo Savelli, il regista, e Antonio Piovanni, Fabiano Pasquet, David Riondi, gli attori, sono entrati, letteralmente, nelle loro case e nei loro bar. E' stato messo da parte il quartino di vino e il mazzo di carte, la bestemmia e lo scopone, e si è fatto teatro.

Questa, spinta dal bisogno e dalla fame, lo tradisce con Menato, il compare. Ruzante torna, tenta di ucciderlo, forse impazzisce; Menato parte a sua volta per la guerra; Betia rimane, ancora una volta, sola. Tre personaggi diversi che raramente s'incontrano, con diverse umanità, spunti per discutere: Betia (« Puttana », o donna spinta dal bisogno, o cos'altro ancora?), Menato (semplice approfittatore delle occasioni?), Ruzante (eroe dai contorni umani o semplice vittima?). Quelli che abbiamo messo tra parentesi sono giudizi sui personaggi che la gente, dopo che aveva assistito alla rappresentazione, ha espresso. Giudizi su Betia, su Ruzante, su Menato, ma soprattutto sul loro linguaggio. La compagnia ha infatti mantenuto il « Pavana » lingua a cavallo tra la fantasia del Ruzante e il dialetto dei contadini della Val Padana del 1500. Lingua difficile da capire. Il testo è stato alleggerito dove era possibile, senza perdere i momenti espressivi della lingua. La scena è stata gestualizzata: dove non arriva la lingua arriva il gesto. Gli spettatori alla fine di ogni rappresentazione, hanno chiesto ciò che non avevano capito: la scena è stata ripetuta, fino a renderla chiara. In questo modo, dalla pri-

ma rappresentazione, fatta a Montecatini di Cortona il 26 aprile, fino agli spettacoli definitivi (il primo dei quali si terrà ad Anghiari il 26 aprile), molte cose sono cambiate: alleggerito il linguaggio, tolte o inserite alcune scene per rendere più comprensibile la rappresentazione. Nella provincia di Arezzo la compagnia di Angelo Savelli e Antonio Piovanni ha tenuto oltre 20 rappresentazioni; tappe, prove, occasioni di verifica prima degli spettacoli definitivi. Il perché di questa operazione teatrale lo chiediamo ad Angelo Savelli. « Abbiamo voluto una verifica del territorio — risponde — siamo voluti andare dove il teatro non arriva, al confronto con un pubblico libero da convenzioni pregiudiziali, abbiamo presentato una storia unitaria e abbiamo trasformato, quasi impercettibilmente, lo spettacolo in questo confronto ». Ma il « Ruzante », e questo Savelli tiene a precisarlo, non è uno spettacolo costruito sulle relazioni della gente, non concede nulla, cioè, al populismo. « Noi, dice Savelli, abbiamo una nostra idea dello spettacolo e verifichiamo questa idea con il pubblico; ma ad essa manteniamo una sua compattezza formale ». Ed infatti, nonostante le difficoltà incontrate, la compagnia non ha rinunciato

to al Pavana. Un'operazione culturale originale, resa possibile dalla collaborazione delle amministrazioni comunali e provinciali aretine e dall'ARCI. Adesso vi saranno gli spettacoli definitivi. Questo il calendario: domani ad Anghiari; venerdì a Bibbiena; sabato e domenica ad Arezzo; il 30 a San Giovanni; il 2 maggio a Cortona, il 2 Bucine. Per le repliche dello spettacolo ad Arezzo, data la limitata capacità del teatro di via Bicchieraria, il numero di spettatori è bloccato a 100 per sera. E' necessario, quindi, ritirare la prenotazione presso l'ARCI provinciale (piazza San Jacopo).

Claudio Repek

Daniele Martini

## I CINEMA IN TOSCANA

**AREZZO**  
SUPERINCANTO: prova d'orchestra  
POLITEAMA: Imoritur  
TRONTO: Agenzia matrimoniale  
CORSO: L'umanoido

**PISA**  
ARISTON: Il cacciatore  
MIGNON: La collegiale svedese  
EDEN: Contro 4 bandiere  
ASTRA: Ecco l'impero dei sensi  
ITALIA: Il commissario di ferro  
NUOVO: Il segreto di Agatha Christie

**CAMAIORE**  
MODERNO: Il Vangelo secondo S. Fedrino

**PISTOIA**  
LUX: Giù il popolo  
GIORGIO: L'interdizione di notte  
EDEN: I ragazzi venuti dal Brasile  
ITALIA: I picceri privati di mia moglie  
ROMA: Tre simpatie che creano  
OLIMPIA (Margine coperto): Fatti di sangue tre due uomini per una vedova

**SIENA**  
IMPERO: Battaglia nella galassia  
METROPOLITAN: L'uomo ragno colpisce ancora  
ODDIO: Amo non amo  
SRELANDO: Adolescenza morbosa  
MODERNO: Riposa

**VIAREGGIO**  
ODDIO: Ecco l'impero dei sensi  
EDEN: Marti sospette  
EOLIO: Le avventure di Peter Pan

**LUCCA**  
MIGNON: Vizio in bocca  
PANTERA: Ecco l'impero dei sensi  
MODERNO: Giello napoletano  
ASTRA: Oggi riposo  
POLITEAMA: Convey trincee d'estate

**LIVORNO**  
GRANDE: Interiors  
MODERNO: Un poliziotto scomodo  
METROPOLITAN: Tomando e case  
LAZZERI: Pappa dei Carabinieri

**PRATO**  
AMBER: Riposo  
BORSI D'ESSA: Riposo  
SRELANDO: Riposo  
MODERNO: Riposo  
CONTRALUCE: Riposo  
MODENA: Riposo  
PERLA: Riposo  
BOITO: Riposo  
GARBALDI: Una donna semplice  
ODDIO: La malabestia  
POLITEAMA: Da Corleone a Brooklyn

**CENTRALE:** Ecco l'impero dei sensi  
**CORSO:** Dinasty  
**ARISTON:** La governante d. colore  
**EDEN:** Concorde affaire '79

**POGGIBONSI**  
POLITEAMA: Il pol. Kranz, tedesco di Garmisch  
**CARRARA**  
MARCONI: Spettacoli teatrali

**EMPOLI**  
LA PERLA: Un matrimonio  
CRISTALLO: Il commissario di ferro

**MONTECATINI**  
NURSALA TEATRO: Interiors EXCELSIOR: L'uomo ragno colpisce ancora  
ADRIANO: Scacco matto a Scotland

**COLLE VAL D'ELSA**  
TEATRO DEL POPOLO (nuovo programma)  
S. AGOSTINO: Tutti gli uomini del presidente

**LUCCA**  
MIGNON: Vizio in bocca  
PANTERA: Ecco l'impero dei sensi  
MODERNO: Giello napoletano  
ASTRA: Oggi riposo  
POLITEAMA: Convey trincee d'estate